

**Scheda di dettaglio**

**CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE CHE GESTISCONO GLI IMPIANTI DI RISALTA UBICATI NELLE AREE SCIABILI DELLA TOSCANA - BANDO NEVE 2021**

<b>Finalità generale</b>	Assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche toscane, garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali e sostenere la capacità turistica, durante tutto l'arco dell'anno, del territorio dei tre comprensori interessati (comprensori Garfagnana, Montagna Pistoiese, Amiata e Zeri), promuovendone lo sviluppo economico e sociale.
<b>Obiettivo operativo</b>	Sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto in conto capitale, gli investimenti finalizzati ad:  a) assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche e dei relativi impianti ed a garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali e non solo;  b) modernizzare gli impianti sciistici e impianti a fune;  oltre che contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica COVID-19.
<b>Territori interessati</b>	Aree sciabili di interesse locale della Toscana , come individuate all'articolo 59 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 86 (Legge finanziaria per l'anno 2015)
<b>Soggetti beneficiari</b>	Micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata- come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE - aventi sede legale e/o unità locale in Toscana, che gestiscono impianti di risalita ubicati nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna Pistoiese, Amiata e Zeri), come individuate all'articolo 59 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 86 (Legge finanziaria per l'anno 2015)
<b>Criteri di selezione</b>	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande verranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018.  Sarà, infine, valutata la capacità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare, in base al seguente criterio:  $PN/(CP-C)>0,2$ (indice di solidità patrimoniale)

	<p>Dove</p> <p>PN = Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio depositato alla data di presentazione della domanda</p> <p>CP = Somma dei costi complessivi di progetto indicati in domanda</p> <p>C = Importo del contributo richiesto</p>
<b>Tipologia ed entità dell'aiuto</b>	<p>L'agevolazione, ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii e/o del Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in c/capitale fino ad un massimo dell'80% delle spese di investimento ritenute ammissibili.</p> <p>Il costo totale dell'intervento ammissibile va da un <b>minimo di 10.000,00</b> euro ad un <b>massimo di 300.000,00</b>.</p> <p>Tuttavia l'importo massimo di ciascun progetto ammissibile è calcolato in base al 40% del valore della produzione, rilevato sulla singola impresa o sul raggruppamento di imprese, quale media semplice degli esercizi 2017-2018-2019. Saranno ammissibili le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2021 e fino al 31/12/2021</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili i seguenti costi, anche sostenuti a partire dal 1 Gennaio 2021, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) opere murarie e assimilate, impianti;</li> <li>b) acquisto di macchinari e attrezzature, pezzi di ricambio e componenti;</li> <li>c) acquisto di hardware e software;</li> <li>d) spese di progettazione e direzione lavori in misura non superiore al 10% dell'investimento complessivo ammissibile.</li> </ul>
<b>Presentazione domanda di agevolazione, avvio dell'intervento e istruttoria</b>	<p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA che provvederà all'istruttoria e valutazione degli interventi secondo una procedura valutativa.</p> <p>L'intervento, qualora già non realizzato, dovrà essere avviato entro i 30 giorni successivi alla data di comunicazione di ammissione al finanziamento e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022.</p>

	<p>Possono essere riconosciute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data del 1 gennaio 2021</p> <p>Qualora l'importo totale dei contributi concedibili sia superiore alla dotazione del bando, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente su tutti i beneficiari collocati in graduatoria, fino all'occorrenza massima della dotazione finanziaria prevista dalla misura.</p>
<b>Erogazione</b>	<p>Al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile, a SAL e saldo, delle attività svolte dal beneficiario deve essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.</p> <p>Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli annuali a campione.</p> <p>E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del contributo totale dell'intervento. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria.</p> <p>Inoltre, è facoltà del beneficiario, previa presentazione di istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del d.lgs. 445/2000), richiedere la liquidazione con procedura semplificata, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge Regione Toscana n. 71/2017, di un importo in acconto fino al 70% del contributo richiesto a titolo di stato avanzamento lavori, quest'ultimo pari al 30% della spesa ammessa a contributo, presentando contestualmente la relativa rendicontazione di spesa. I controlli amministrativi previsti sulla rendicontazione intermedia così presentata, fatte salve le verifiche di legge in tema di regolarità contributiva e normativa antimafia, saranno effettuati successivamente all'erogazione dell'acconto e riguarderanno il 100% della rendicontazione suddetta, dando luogo - in ogni caso prima della liquidazione del saldo finale - all'eventuale erogazione dell'ulteriore importo dovuto a completamento dell'acconto già liquidato.</p>
<b>Revoca e decadenza</b>	<p>Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale dell'agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;</li> <li>• mancato rispetto degli obblighi del beneficiario di cui al punto 6.1;</li> <li>• adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 Dlgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;</li> <li>• rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg dalla comunicazione di concessione;</li> <li>• esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda;</li> <li>• adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla</li> </ul>

	Decisione di G.R. n.4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd Caporalato) intervenuti prima dell'erogazione del saldo.
<b>Quadro finanziario</b>	La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 800.000,00 stanziati sul capitolo 53353 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, ex art. 1 della Legge Regionale n. 41/2021.